







Presentazione progetto:

Recupero barche interne tradizionali del Trasimeno

Si costituisce con la sigla ARBIT del Trasimeno (Associazione Recupero Barche Interne Tradizionali) un gruppo di lavoro aperto ed un'associazione artistico – culturale no profit che si propone di valorizzare, promuovere, sostenere ed incrementare le barche tipiche del Trasimeno. A tale scopo si elencano una serie di proposte ed iniziative da sviluppare e realizzare:

-  Censire tutte le barche tradizionali presenti in navigazione sul lago Trasimeno, al fine di riprodurne disegni e piani di costruzione e creare un archivio dei modelli più rappresentativi.
-  Creare, all'interno dei porti turistici, delle aree dedicate esclusivamente all'ormeggio delle barche tradizionali, per incentivarne l'utilizzo e per conservare il patrimonio paesaggistico che ne deriva.
-  Realizzare un cantiere nautico dove sia possibile progettare e costruire barche tipiche del Trasimeno nuove, restaurare e mantenere quelle vecchie, compresi tutti i componenti ed accessori relativi.
-  Salvaguardare e diffondere il linguaggio e la nomenclatura delle barche tipiche del Trasimeno e delle attività connesse ad esse, come già sostenuto e valorizzato dall'atlante linguistico dei laghi italiani (ALLI) usandolo e pubblicizzandolo ogni qual volta si tratti l'argomento.
-  Promuovere corsi all'interno delle scuole e non, per insegnare la cultura nautica legata al Trasimeno ed al suo ambiente e dare ospitalità a scuole o singoli studenti che volessero frequentare corsi di formazione a vari livelli nel cantiere nautico.
-  Programmare manifestazioni ed eventi per promuovere la nautica tradizionale del Trasimeno, offrendo non solo emozioni legate alla comunicazione, ma la possibilità materiale di provare ad "andare per lago" per vivere concretamente l'esperienza della navigazione (ad esempio la navigazione a remi tipica del Trasimeno, ecc.).

Il progetto si coniuga con la strada intrapresa da qualche tempo da parte dei legislatori che apre finalmente nuovi orizzonti al mondo della nautica. Si fa particolare riferimento alla legge 8 Luglio 2003 numero 172 che all'art. 7 riconosce per la prima volta in Italia la possibilità di considerare le barche beni culturali, ed al recente codice della nautica da diporto, decreto legislativo 18 Luglio 2005 numero 178, che all'art. 52 da facoltà al ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di diffondere l'educazione marinara, inserendo l'insegnamento della cultura nautica nelle scuole.







il coordinatore del gruppo: Guido Materazzi
e-mail: guidonautica@libero.it
cell. 339 5456987



Presentation of the Arbit Programme: **Association restoring traditional boats from Lake Trasimene**

The abbreviation Arbit stands for association restoring traditional boats from Lake Trasimene. This cultural artistic association is intended to promote, subsidise, increase and give importance to the traditional boats from Lake Trasimene.

To achieve this objective, Arbit proposes a range of activities and initiatives to be targeted and developed as described:

-  Inventory of all the existing traditional boats navigating on the lake at this moment, thus afterwards it will be possible to keep a record of construction drawings and designs of the most representative models.
-  Dedicate exclusive spaces for anchoring and mooring of traditional boats in order to stimulate their continued use and to preserve and maintain the historical dignity of the area.
-  Realisation of a boatyard where it is possible to project and build new traditional style boats as well as restoring and maintaining old ones and their components and accessories.
-  To protect and spread the local maritime language and the nomenclature of traditional boats of Trasimene as formally noted in the *Alli* (Atlas of Italian Lake Languages), which continues to use this language as each occasion requires.
-  To organize work-shops and courses within the boatyard for school groups or single students at various skill levels, teaching the maritime culture in its local environmental context.
-  To promote Lake Trasimene and its traditional maritime culture by organizing events not only to expose it, but offering an emotional experience and the possibility to directly live traditional lake navigation, (for example being able to row with a traditional oar, etc.).

This project compliments the new direction that the government has established which opens a new horizon to the maritime culture. Referring in particular to the law of 8 July 2003 number 172, article 7, which acknowledges for the first time in Italy the possibility to consider boats a cultural heritage, the recent code of nautical pleasure-crafts, law of 18 July 2005 number 178 article 52 gives competence to the Ministry of Education, University, and Research to promote education of maritime culture in schools.

group coordinator: Guido Materazzi
e-mail: guidonautica@libero.it
mobile phone: 339 5456987